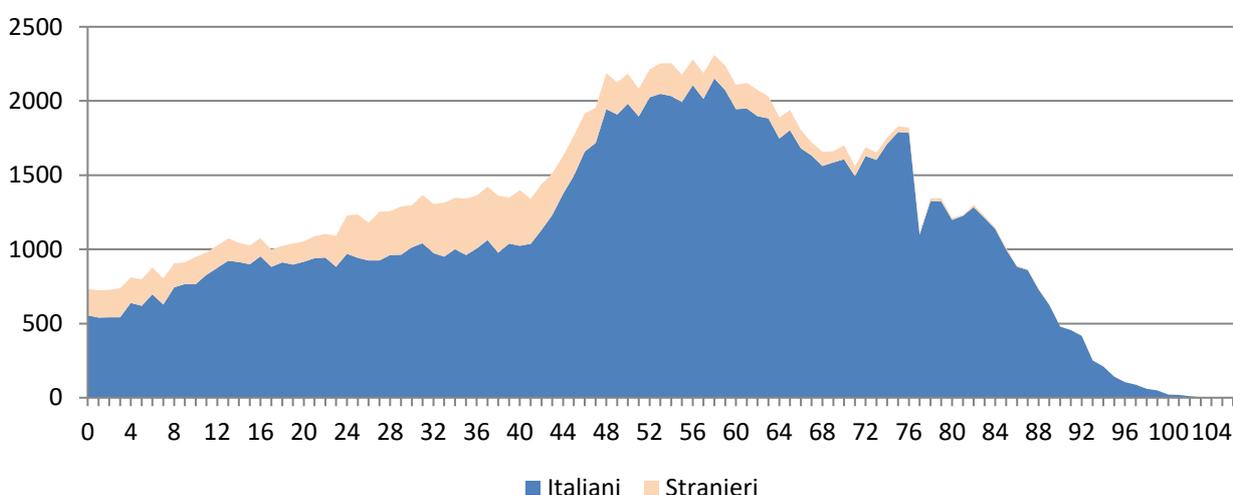


# I cittadini stranieri

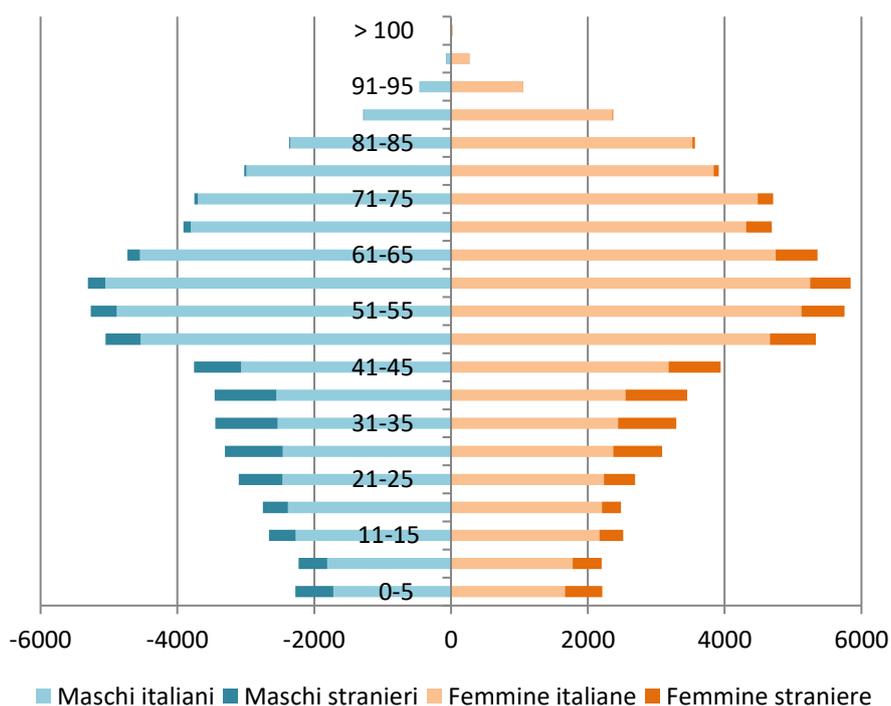
I cittadini stranieri residenti a Ferrara al 31.12.2022 sono 15.792, pari al 12% della popolazione, e sono composti da 7.265 maschi (46%) e 8.527 femmine (54%).

Il **Graf. 4.1.** mostra la distribuzione dei residenti italiani e stranieri per età e evidenzia come questi ultimi siano una popolazione giovane. La piramide delle età (**Graf. 4.2**) restituisce un quadro analogo ma con distinzioni significative per sesso. Tra le femmine la presenza straniera resta percepibile fino quasi alla settantina, un dato riferito probabilmente alle assistenti familiari, mentre tra i maschi la presenza di cittadini stranieri sfuma dopo i cinquant'anni di età.

**Graf. 4.1 – Cittadini residenti italiani e stranieri per età al 31.12.22**



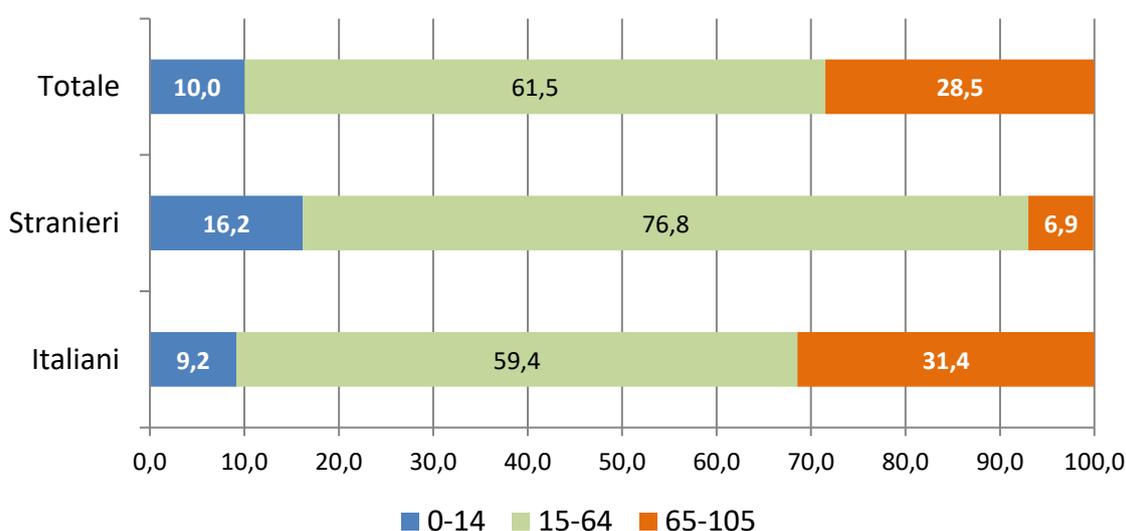
**Graf. 4.2 – Piramide delle età, maschi e femmine residenti italiani e stranieri al 31.12.22**



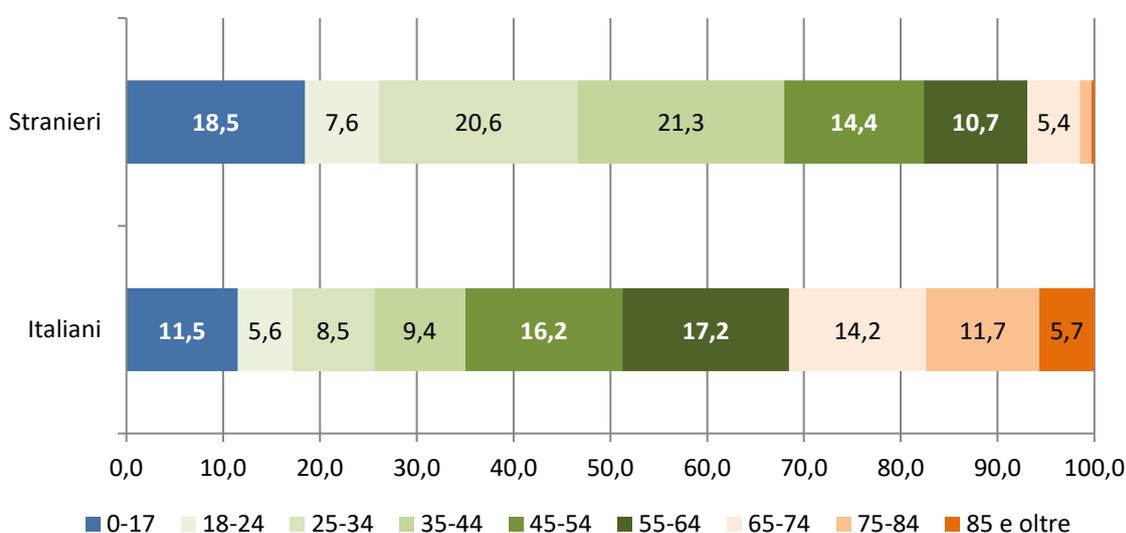
Se distinguiamo, tra italiani e stranieri residenti, la popolazione attiva (15-64 anni) da quella che la precede o la segue, vediamo come tra gli italiani essa comprenda il 59,4% del totale e, tra gli stranieri, il 76,8%. I due estremi del **Graf. 4.3** sono rilevanti in quanto, tra gli stranieri, la popolazione non in età produttiva è composta prevalentemente da giovanissimi, che sono oltre il doppio degli anziani (il 16,2% ha fino a 14 anni, il 6,9% più di 65), mentre tra gli italiani gli anziani sono oltre il triplo dei più giovani (il 9,2% ha fino a 14 anni, il 32,4% più di 65). Si conferma la consapevolezza di una popolazione italiana residente che tende a invecchiare.

Da una diversa suddivisione in fasce di età (**Graf. 4.4**) ricaviamo che i minorenni sono l'11,5% tra gli italiani e il 18,5% tra gli stranieri, e adulti e anziani hanno una distribuzione decisamente differente. Ad esempio, i residenti di 18-45 anni costituiscono il 49,5% degli stranieri contro il 23,5% degli italiani.

**Graf. 4.3 – Struttura della popolazione italiana e straniera residente al 31.12.2022**



**Graf. 4.4 – Minorenni e maggiorenni per fasce di età tra italiani e stranieri residenti al 31.12.22**

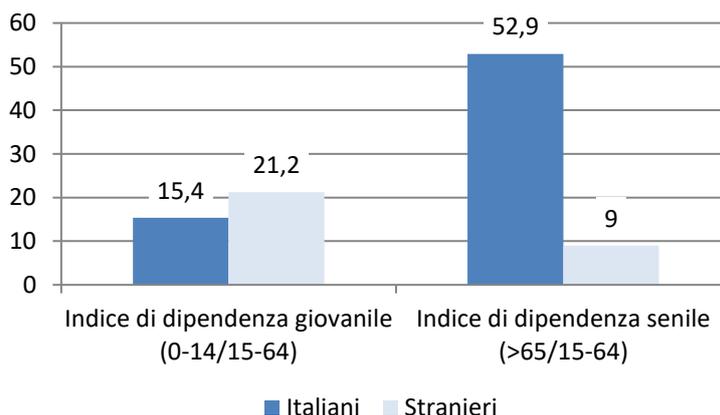


Gli indici sulla struttura della popolazione, ricalcolati tra i cittadini residenti italiani e stranieri, esprimono i dati di sintesi.

L'indice di dipendenza giovanile (quanti ragazzi di 0-14 anni ogni 100 in età 15-64) è più alto tra gli stranieri (21,2 contro 15,4) mentre l'indice di dipendenza senile è quasi 6 volte superiore tra gli italiani per i quali, ogni 100 persone in età attiva, ce ne sono 52,9 oltre i 65 anni; soltanto 9 tra gli stranieri.

#### Graf. 4.5

**Graf. 4.5 – Indici di dipendenza giovanile e senile tra italiani e stranieri residenti al 31.12.22**

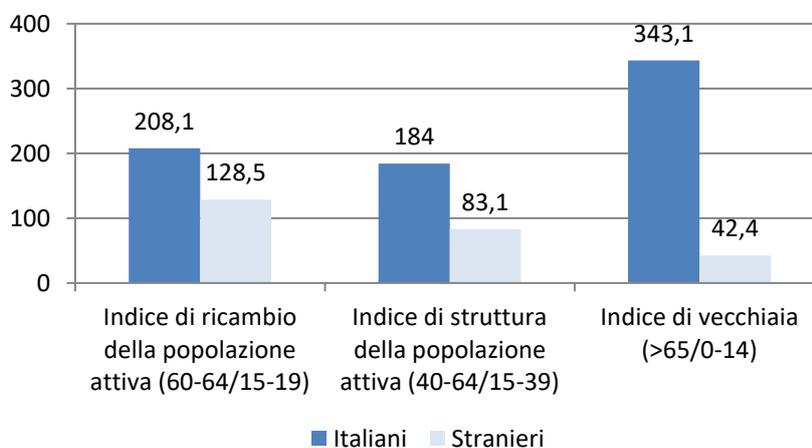


Tra gli italiani l'indice di ricambio della popolazione attiva è quasi il doppio che tra gli stranieri, ovvero tra gli italiani ogni 100 giovani che si apprestano a entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni) ci sono 208,1 persone in uscita (60-64 anni), mentre tra gli stranieri il dato è di 128,5. **Graf. 4.6**

L'indice di struttura della popolazione attiva indica che, tra gli italiani al lavoro, la quota di persone mature (40-64 anni) è quasi il doppio dei più giovani (184 ogni 100 di 15-39 anni), mentre tra gli stranieri i lavoratori maturi sono lievemente in minoranza (83 ogni 100).

Infine, l'indice di vecchiaia calcolato nelle due popolazioni ci restituisce che, tra gli italiani, ogni 100 ragazzi fino ai 14 anni ci sono 343,1 ultra 65enni; tra gli stranieri, 42,4 anziani ogni 100 ragazzi di 0-14 anni.

**Graf. 4.6 – Indici di ricambio e struttura della popolazione attiva, indice di vecchiaia, tra italiani e stranieri residenti al 31.12.22**



<b>Tab. 4.1 - Struttura della popolazione</b>	<b>Italiani</b>	<b>Stranieri</b>	<b>Totale</b>
Indice di dipendenza giovanile (0-14/15-64)	15,4	21,2	16,3
Indice di dipendenza senile (>65/15-64)	52,9	9,0	46,3
Indice di dipendenza totale	68,3	30,2	62,6
Indice di ricambio della popolazione attiva (60-64/15-19)	208,1	128,5	198,4
Indice di struttura della popolazione attiva (40-64/15-39)	184,0	83,1	162,2
Indice di vecchiaia (>65/0-14)	343,1	42,4	284,2

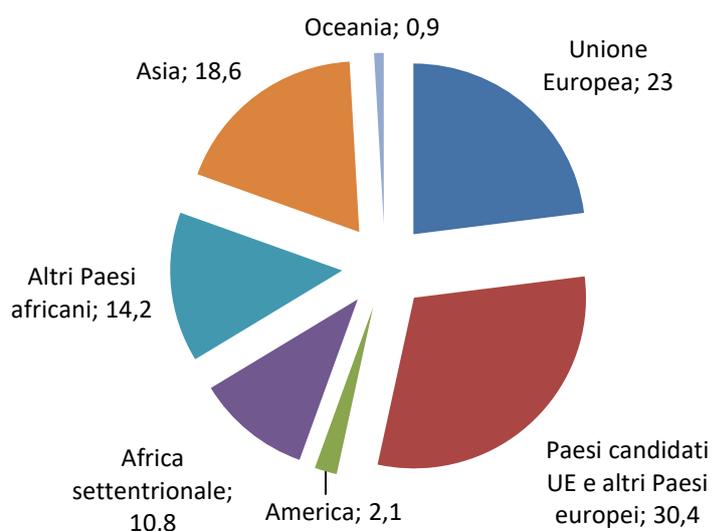
### *La provenienza dei cittadini stranieri residenti a Ferrara*

Da dove provengono gli stranieri residenti a Ferrara? Una prima distinzione compare nel **Graf. 4.7**:

- quasi un quarto è cittadino europeo<sup>1</sup> (23%) e quasi un terzo proviene da Paesi candidati a entrare nell'Unione o da altri Paesi europei (30,4%). Sommati insieme costituiscono il 53,4%;
- dall'area dell'Africa settentrionale proviene il 10,8% dei cittadini stranieri, mentre dagli altri Paesi africani – un'area ben più ampia – solo il 14,2%;
- è asiatico il 18,6% degli stranieri residenti;
- America e Oceania sono presenti con esigue minoranze, rispettivamente il 2,1 e lo 0,9%.

Una forte variabilità, dunque, cui corrisponde la compresenza di lingue e culture differenti, diversi modelli di famiglia e lavorativi, progetti migratori non omogenei.

**Graf. 4.7 – Provenienza dei cittadini stranieri residenti a Ferrara %**



<sup>1</sup> I cittadini europei residenti a Ferrara al 31.12.22 provengono da: Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

<b>Tab. 4.2 – Provenienza dei cittadini stranieri residenti al 31.12.2022</b>	<b>Maschi %</b>	<b>Femmine %</b>	<b>Totale %</b>	<b>Totale v.a.</b>
Unione Europea	19,6	25,8	23,0	3.478
Paesi candidati UE	20,7	35,2	28,6	4.330
Altri Paesi d'Europa	1,2	2,3	1,8	274
Vicino e Medio Oriente	3,2	1,9	2,5	378
Altri Paesi d'Asia	20,9	12,1	16,1	2.440
Africa settentrionale	13,5	8,4	10,8	1.629
Africa occidentale	14,8	7,5	10,8	1.640
Africa orientale, centrale e meridionale	3,6	3,3	3,4	519
America settentrionale	0,3	0,3	0,3	50
America centrale	0,7	1,2	1,0	148
America meridionale	1,5	1,9	1,7	263
Oceania	0,0	0,0	0,0	3
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>15.152*</b>

\* Sono esclusi dal totale i cittadini stranieri residenti la cui cittadinanza era in definizione al 31.12.2022

Tra i cittadini dell'Unione Europea la comunità più significativa è quella rumena (2.613 persone residenti, pari al 75,1% dei cittadini europei), seguita dalla minoranza polacca (238) e francese (109). Tra i cittadini dei Paesi candidati all'ingresso nell'Unione Europea<sup>2</sup> i gruppi più rappresentati sono quelli ucraino (2.179 persone), moldavo (1.052) e albanese (947), mentre tra chi proviene dagli altri Paesi d'Europa si segnalano i cittadini russi (135).

All'area del vicino e medio Oriente<sup>3</sup> appartiene il 2,5% degli stranieri residenti. Le cittadinanze più rappresentate sono quelle libanese (159) e iraniana (154). Dagli altri Paesi asiatici<sup>4</sup> giunge il 16,1% degli stranieri residenti, con alcuni gruppi significativi provenienti da Repubblica Popolare Cinese (905 persone), Pakistan (684), Filippine (305), Bangladesh (271) e India (109).

I Paesi nordafricani<sup>5</sup> esprimono da soli il 10,8% degli stranieri, con una prevalenza di migranti dal Marocco (893 persone) e dalla Tunisia (592). Dall'Africa occidentale<sup>6</sup> (10,8% del totale) si evidenzia la Nigeria, da cui provengono 1.154 persone, e tra gli altri Paesi africani (3,4% del totale) il Camerun, con 440 residenti.

Dal continente americano<sup>7</sup> proviene una quota molto ridotta di cittadini (2,1%). Il gruppo più significativo è quello brasiliano (105 persone). Infine dall'Oceania provengono solo 3 persone, tutte australiane.

<sup>2</sup> I cittadini provenienti da paesi candidati all'ingresso nell'Unione Europea, residenti a Ferrara al 31.12.22, provengono da Albania, Bosnia-Erzegovina, Macedonia del Nord, Moldavia, Montenegro, Serbia, Ucraina, Turchia.

<sup>3</sup> I cittadini provenienti dall'area del vicino e medio Oriente arrivano da Giordania, Iran, Iraq, Israele, Libano, Siria, Territori dell'Autonomia Palestinese, Yemen.

<sup>4</sup> Gli altri Paesi asiatici rappresentati tra i cittadini stranieri residenti sono: Afghanistan, Armenia, Azerbaigian, Bangladesh, Cambogia, Cipro, Filippine, Georgia, Giappone, India, Indonesia, Kazakhstan, Kirghizistan, Malaysia, Mongolia, Pakistan, Repubblica di Corea, Repubblica Popolare Cinese, Sri Lanka, Thailandia, Uzbekistan, Vietnam.

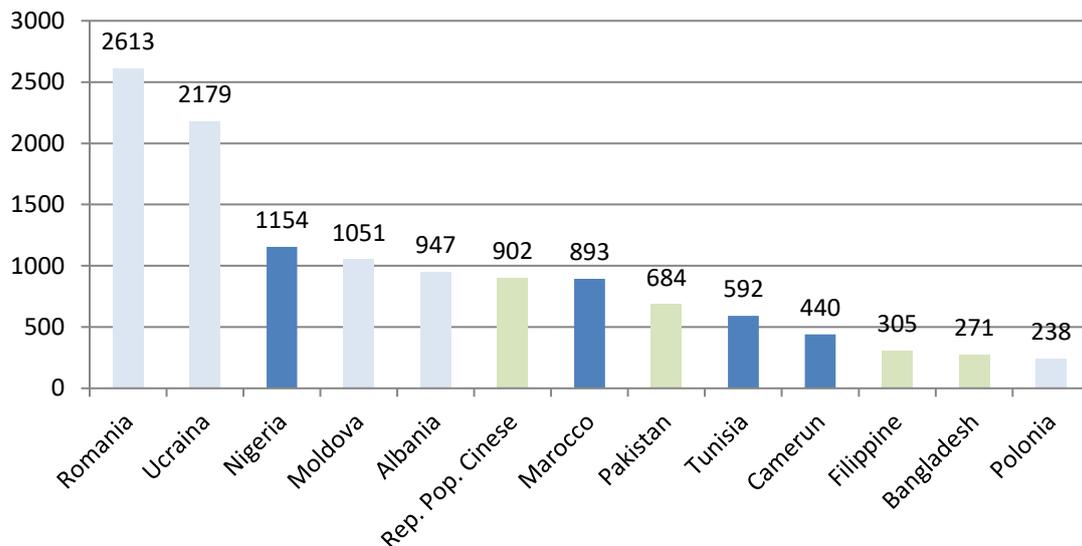
<sup>5</sup> I cittadini nordafricani provengono da: Algeria, Egitto, Libia, Marocco, Tunisia.

<sup>6</sup> I Paesi dell'Africa occidentale rappresentati nel territorio comunale sono: Benin, Burkina Faso, Capo Verde, Costa d'Avorio, Gambia, Ghana, Guinea, Guinea Bissau, Liberia, Mali, Mauritania, Niger, Nigeria, Senegal, Sierra Leone, Togo.

<sup>7</sup> Il continente americano è presente a Ferrara con cittadini provenienti da: Argentina, Bolivia, Brasile, Canada, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, Guatemala, Haiti, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Perù, Repubblica Dominicana, Stati Uniti d'America, Uruguay, Venezuela.

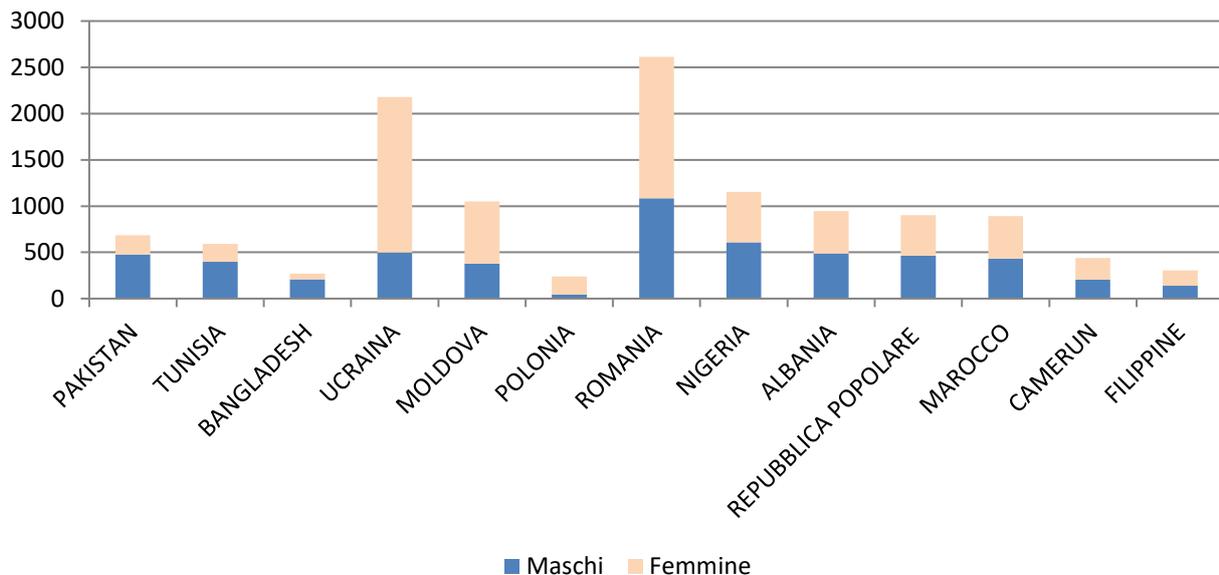
Ci soffermiamo ora sulle principali provenienze evidenziate. Il **Graf. 4.8** riporta tutti i gruppi con almeno 200 cittadini residenti. Si tratta di 13 Paesi tra cui spicca l'area dell'Est Europa (in celeste, con Romania e Polonia già parte dell'Unione e Albania e Ucraina tra coloro che vogliono entrarvi), quindi alcuni paesi africani (in blu: Nigeria, Marocco, Tunisia e Camerun) o asiatici (in verde: Repubblica Popolare Cinese, Pakistan, Filippine, Bangladesh).

**Graf. 4.8. – Cittadinanze con almeno 200 persone residenti al 31.12.2022**



Un primo indicatore risiede nella composizione per sesso di questi gruppi di migranti. Riprendiamo gli stessi Paesi di provenienza nel **Graf. 4.9** e collochiamo per primi (da sinistra) quelli che esprimono un'immigrazione prevalentemente maschile (oltre il 60%: Pakistan, Tunisia e Bangladesh), quindi prevalentemente femminile (Ucraina, Moldavia e Polonia) e infine la provenienza dei gruppi con una presenza bilanciata tra i sessi (tutti gli altri: Romania, Nigeria, Albania, Rep. Popolare Cinese, Marocco, Camerun, Filippine).

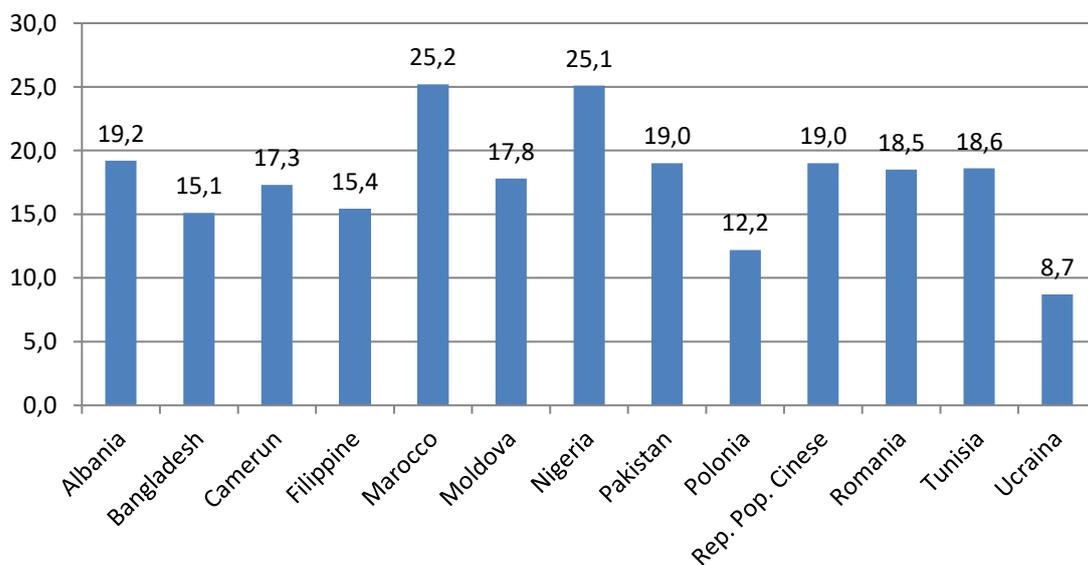
#### **4.9 – Maschi e femmine nei gruppi con almeno 200 persone residenti al 31.12.2022**



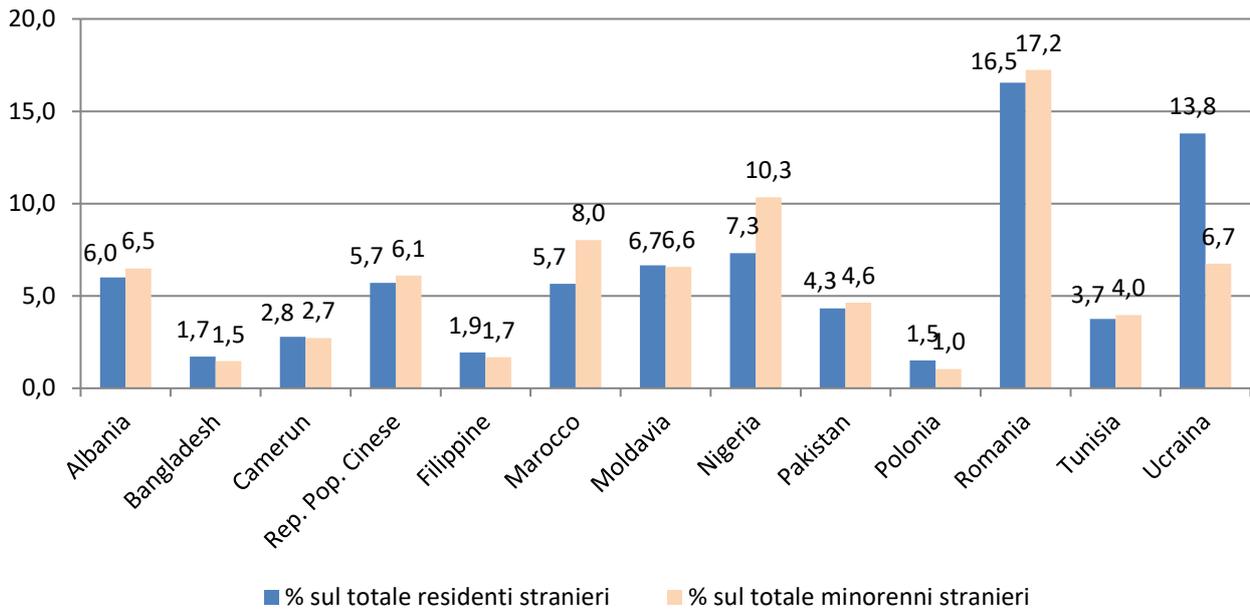
Un'ulteriore indicazione si evince dalla percentuale di minorenni nelle diverse nazionalità. Il dato segnala la presenza di famiglie e fa quindi supporre un maggior radicamento sul territorio, una maggiore stabilità (**Graf. 4.10**). Se in generale i minorenni sono il 18% degli stranieri residenti a Ferrara, le comunità con una presenza più significativa di bambini e ragazzi sono quelle che provengono da Nigeria e Marocco, quindi Pakistan, Tunisia, Moldavia, Romania, Albania, Repubblica Popolare Cinese, Camerun. Sono migrazioni adulte quelle che arrivano dal Bangladesh, dalle Filippine e soprattutto da Ucraina e Polonia. Il confronto è confermato dal **Graf. 4.11** dove vediamo, ad esempio, che dall'Ucraina proveniva il 13,8% dei residenti stranieri ma il 6,7% dei minorenni stranieri; al contrario, era nigeriano il 7,3% degli stranieri a Ferrara ma il 10,3% dei bambini non italiani.

Il caso ucraino ha delle particolarità che meriteranno un approfondimento. Infatti, a una comunità ben radicata sul territorio ferrarese, si è aggiunta nel 2022 la migrazione mossa dalla guerra.

**Graf. 4.10 – Presenza di minorenni nelle maggiori comunità migranti - %**

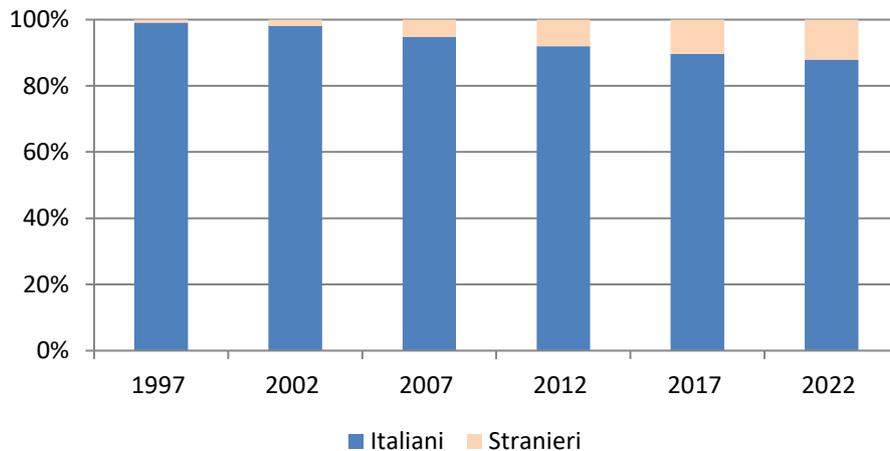


**Graf. 4.11 – Contributo delle maggiori comunità migranti al totale dei residenti stranieri e al totale dei minorenni stranieri – %**



La presenza dei cittadini stranieri tra i residenti ferraresi è diventata più significativa nel tempo. Nel 1997 erano pari allo 0,9% del totale, nel 2022 sono il 12%. **Graf. 4.12**

**Graf. 4.12 - Stranieri nel tempo ogni 5 anni, dal 1997 al 2022**  
% sul totale dei residenti al 31.12 di ogni anno



### *L'acquisizione della cittadinanza italiana*

Degli italiani entrano progressivamente a far parte coloro che lo diventano. Riprendiamo dal sito del Ministero dell'Interno:

*Il termine cittadinanza indica il rapporto tra un individuo e lo Stato, ed è in particolare uno status, denominato civitatis, al quale l'ordinamento giuridico ricollega la pienezza dei diritti civili e politici. In Italia il moderno concetto di cittadinanza nasce al momento della costituzione dello Stato unitario ed è attualmente disciplinata dalla legge 5 febbraio 1992, n. 91.*

*La cittadinanza italiana si acquista iure sanguinis, cioè se si nasce o si è adottati da cittadini italiani. Esiste una possibilità residuale di acquisto iure soli, se si nasce sul territorio italiano*

*da genitori apolidi o se i genitori sono ignoti o non possono trasmettere la propria cittadinanza al figlio secondo la legge dello Stato di provenienza.*

*La cittadinanza può essere richiesta anche dagli stranieri che risiedono in Italia da almeno dieci anni e sono in possesso di determinati requisiti. In particolare il richiedente deve dimostrare di avere redditi sufficienti al sostentamento, di non avere precedenti penali, di non essere in possesso di motivi ostativi per la sicurezza della Repubblica.*

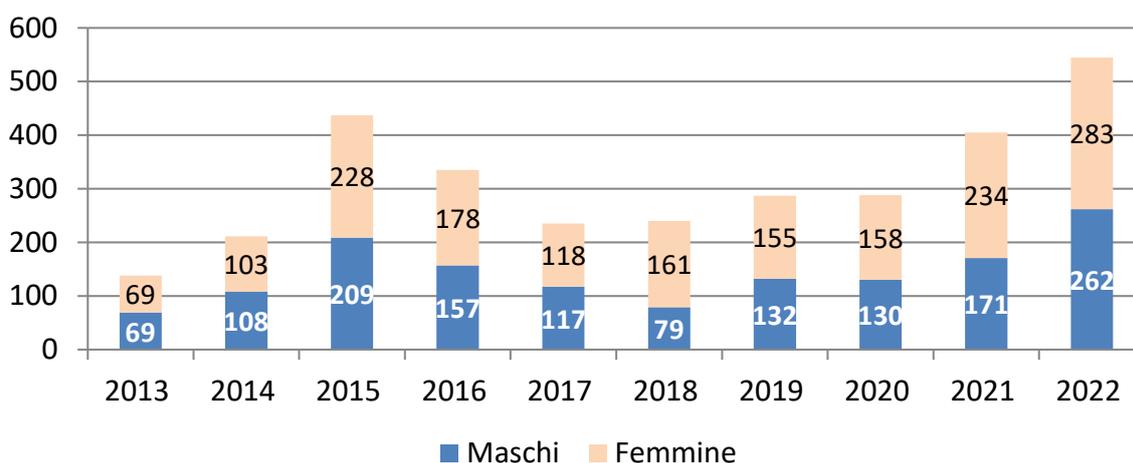
*Si può diventare cittadini italiani anche per matrimonio. La 'cittadinanza per matrimonio' è riconosciuta dal prefetto della provincia di residenza del richiedente.*

Occorre ricordare che l'attribuzione della cittadinanza italiana avviene in esito a un procedimento che ha, secondo le previsioni di legge, una durata di 2-4 anni, a seconda della normativa vigente nel periodo in cui la richiesta è stata presentata.

L'acquisizione della cittadinanza italiana tra gli stranieri residenti nel comune di Ferrara ha avuto un andamento altalenante negli ultimi dieci anni, con una prima punta nel 2015, un successivo decremento fino al 2018 e una ripresa che arriva al 2022. **Graf. 4.13**

Con queste informazioni possiamo distinguere all'interno della popolazione residente quattro componenti: coloro che sono cittadini italiani per nascita o per precedente acquisizione, chi lo è diventato nell'anno di riferimento, gli stranieri residenti nati in Italia e quelli nati in uno stato estero. Negli ultimi dieci anni (periodo 2013-2022) i cittadini italiani da almeno un anno passano dal 90,8 all'87,5%, mentre di anno in anno la quota di chi acquisisce lo status di cittadino italiano passa dallo 0,1% dei residenti nel 2013 allo 0,4% nel 2022. Aumentano nel tempo sia i cittadini stranieri nati in Italia e residenti a Ferrara (dall'1,2 all'1,7% del totale residenti), sia i cittadini stranieri nati all'estero (dal 7,9 al 10,3%). **Tab. 4.3**

**Graf. 4.13 – Persone che hanno acquisito la cittadinanza italiana**



**Tab. 4.3 – Composizione della popolazione residente 2013-22**

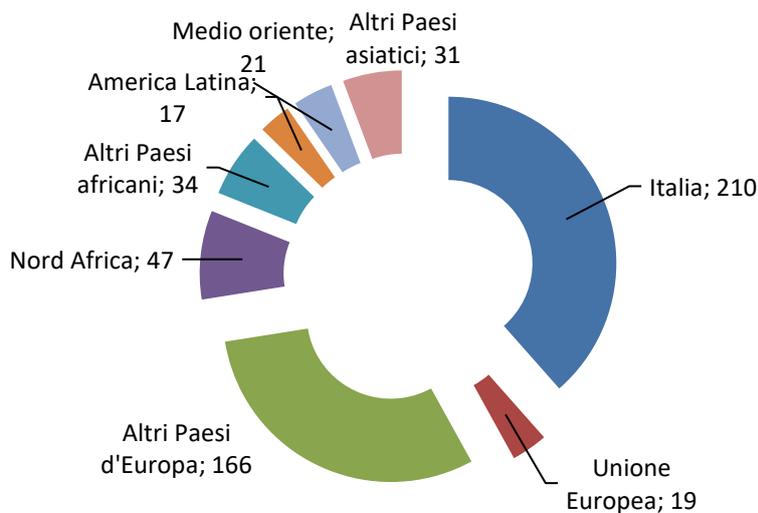
Anno	Cittadini italiani*	Cittadinanza acquisita nell'anno	Stranieri nati in Italia	Stranieri nati all'estero	Totale
2013	90,8	0,1	1,2	7,9	100,0
2014	90,4	0,2	1,3	8,1	100,0
2015	90,2	0,3	1,3	8,1	100,0
2016	90,2	0,3	1,4	8,2	100,0
2017	89,5	0,2	1,5	8,8	100,0
2018	89,1	0,2	1,6	9,2	100,0
2019	88,5	0,2	1,6	9,6	100,0
2020	88,3	0,2	1,7	9,8	100,0
2021	87,8	0,3	1,8	10,1	100,0
2022	87,5	0,4	1,7	10,3	100,0

\* Rientrano qui i cittadini italiani per nascita, o per acquisizione maturata da almeno 1 anno.

Nel 2022 hanno acquisito la cittadinanza italiana 545 residenti ferraresi. È interessante uno sguardo ai luoghi di nascita per comprenderne la provenienza. **Graf. 4.14, Tab. 4.4**

Quasi la metà del totale era nato in Italia (210) e oltre la maggioranza era europeo (19 in Paesi dell'Unione, 166 in altri Paesi del continente); segue una minoranza significativa di persone provenienti dal Nord Africa (47).

**Graf. 4.14 – Dove sono nati i nuovi cittadini italiani del 2022**  
(valori assoluti)

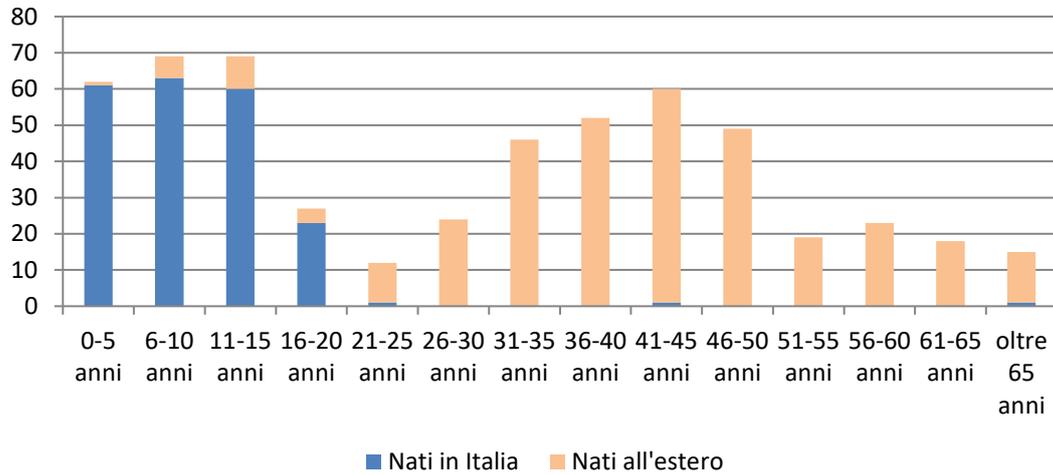


<b>Tab. 4.4 – Dove sono nati i nuovi cittadini italiani (2022)</b>	<b>Freq.</b>
<b>Italia</b>	<b>210</b>
<b>Unione Europea</b>	<b>19</b>
Romania	13
Altri paesi UE (Polonia, Germania, Bulgaria)	6
<b>Altri Paesi d'Europa</b>	<b>166</b>
Moldavia	63
Albania	52
Ucraina	36
Altri Paesi (Federazione Russa, Regno Unito, Georgia, Serbia)	15
<b>Nord Africa</b>	<b>47</b>
Marocco	37
Tunisia	10
<b>Altri Paesi africani</b>	<b>34</b>
Nigeria	16
Camerun	13
Altri Paesi	5
<b>America Latina</b> (Brasile, Colombia, Cuba, Ecuador, Perù, Rep Dominicana, Messico, Uruguay)	<b>17</b>
<b>Vicino e medio oriente</b>	<b>21</b>
Iran	6
Libano	10
Iraq, Siria, Israele	5
<b>Altri paesi d'Asia</b>	<b>31</b>
Pakistan	21
India, Bangladesh, Filippine, Repubblica Popolare Cinese, Uzbekistan	10
<b>TOTALE</b>	<b>545</b>

I nati in Italia che hanno acquisito la cittadinanza italiana sono per la maggior parte bambini o ragazzi che hanno raggiunto lo status insieme a uno o a entrambi i genitori. Il **Graf. 4.15** mostra che si tratta per lo più di minorenni.

Possiamo individuare i cittadini appartenenti a nuclei familiari (non unipersonali) che, nel corso del 2022, hanno acquisito la cittadinanza italiana. Ancora una volta spiccano i Paesi europei (Albania, Romania, Moldavia e Ucraina, in totale 46 famiglie), poi quelli africani e in particolar modo Marocco e Nigeria (nell'insieme, 30 famiglie). **Graf. 4.16**

**Graf. 4.15 – Nuovi cittadini italiani nati in Italia o all'estero per fascia di età**  
(valori assoluti, 2022)



**Graf. 4.16 – Nuclei familiari che hanno acquisito la cittadinanza nel 2022**  
(Solo le famiglie composte da 2 o più persone, in valori assoluti)

